

Responsabile: Don Mauro Franci – Mensile – Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 – 16 - 12 - 69 Redazione: Cetona - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XVIII -LUGLIO 1987

ANNO MARIANO: Pentecoste 1987 - Assunzione 1988

LA DEVOZIONE **DEI SARTEANESI** A MARIA

Una terracotta del XV secolo poco conosciuta, ma tutta "sarteanese" raffigurante la "MADONNA CON IL BAMBINO"

La statua, oggi conservata nell'Antiquarium Comunale e in passato esposta sull'arco della "Porta di Mezzo" di fronte alla Chiesa di S. Francesco, testimonia le antiche origini della devozione mariana del popolo sar-

Una tradizione da conservare e accrescere non solo nello scenario dello spettacolo esteriore, ma soprattutto come espressione di amore filiale alla Madre Celeste nel personale cammino di fede verso Gesù Reden-



Foto: ARCHIVIO MONTEPIESI



Nella foto è visibile l'arco della Porta di Mezzo con la statua della Madonna, ancora nella sua collocazione originale.

IGNOTO SCULTORE TOSCANO DEL XV SECOLO

109. MADONNA CON IL BAMBINO - Sarteano, Palazzo Civico. Alt. cm. 80.

Madonna con il Bambino in terracotta un tempo policromata. Il Gesù Bambino è privo di testa e pure di una parte del braccio sinistro. Proviene da una nicchia esterna del Palazzo Civico.

esterna del Palazzo Civico.

Questa deliziosa statua è stata pubblicata per la prima volta dal Carli (Antichità Viva, 1962) che la avvicina al gruppo della chiesa di San Martino a Pontorme che fu attribuita in un primo momento da Giorgio Castelfranco a quel maestro che il Bode chiamò 'Maestro della Cappella Pellegrini' e che il Fiocco identificò con Michele da Firenze. Questa attribuzione fu poi tralasciata dal Castelfranco per assegnare il gruppo di Pontorme al medesimo artista che foggiò la Madonna in stucco policuro dell'Istituto della Quiete del tutto simile ad una analoga scultura di proprietà Ford a Detroit. Il gruppo di Pontorme fu però presentato come di Michele da Firenze nella mostra «Arte in Valdelsa» (P. Dal Poggetto, 1963, pp. 43-44). Il problema non è certamente facile ed i pareri sono discordi. La nostra Madonna parve quindi al Carli «diversa da quella dell'ignoto autore del gruppo di Pontorme» e la colloca a metà

strada « tra il Ghiberti e la cerchia di Jacopo della Quercia e Francesco di Valambrino ». Tuttavia il Carli avrà modo di notare che per quanto riguarda la parte superiore della Madonna questa pare opera di « un modesto plasticatore affine al 'Maestro della Cappella Pellegrini' e a quella del gruppo di Pontorme» (E. Carli v. op. cit., p. 17). Infattici sembra che il viso della Madonna presenti delle strette analogie fisionomiche con le opere di Michele da Firenze: ricordiamo ad esempio il viso del putto sull'arco nella « Flagellazione » della chiesa di Santa Anastasia a Verona. Anche le mani della nostra statua sono molto simili a quelle modellate da Michele da Firenze; rimane comunque il fatto, come ha notato giustamente il Carli, che anche i panneggi sono « corrispondenti » del primo momento del « Maestro della Cappella Pellegrini » nella « Madonna delle Lacrime » e nella « Vergine Adolorata » rispettivamente nella chiesa dell'Annunziata e nel Duomo di Arezza assegnate dal Salmi a questo maestro. Potremmo a questo punto, forse, supporre che i troviamo di fronte ad un'opera giovanile di Michele da Firenze che proprio per questo appare « a metà strada tra Firenze e Siena » (E. Carli, v. op. cit., p. 16).

Bibl.: E. Carti, Due Madonne Senesi (tra il Ghibetti e Jacopo della Quercia).

Bibl.: E. Carli, Due Madonne Senesi (tra il Ghiberti e Jacopo della Quercia), Antichità Viva, marzo, 1962, pp. 9-17.

VEN. ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

VOLONTARIATO

Il Magistrato di questa Venerabile Arciconfraternita di Misericordia ha organizzato presso la sede dell'Ente un corso di preparazione per coloro che desidereranno accedere per la prima volta all'attività di volontariato affinchè possano effettuare un servizio efficiente e qualificato.

Infatti oggi non basta che i fratelli siano animati solo d'amore cristiano come il buon samaritano sulla strada di Gerico, ma devono unire ai requisiti morali anche una preparazione tecnica.

Pertanto essi devono saper stare intorno ai malati, conoscere come si raccoglie un infortunato, essere in grado di assistere gli infermi e di saper trasportare loro nel modo più corretto per non ridestare loro sofferenze o aggravarne lo stato di infermità.

E' proprio a questo scopo che è stato organizzato questo corso, che ha esaminato e sviluppato "le tematiche di primo soccorso" ponendo l'attenzione soprattutto su quegli argomenti che rivestono una maggiore importanza pratica.

Pertanto ci siamo limitati a trattare e descrivere quelle tecniche che possono essere eseguite in un'ambulanza bene attrezzata o al posto di soccorso del ferito sorvolando su quelle che sono di stretta competenza del medico.

Questo corso ha quindi avuto lo scopo di servire da guida al volontario e soprattutto a chi accedeva per la prima volta all'attività di volontariato e ad aiutarlo a risolvere quei numerosi e talvolta non facili problemi del primo soccorso verso il ferito, l'ammalato e comunque il bisognoso di assistenza sanitaria immediata.

Alla fine del corso, è stato allestito un campo base nel Piazzale Ippocrate e sono stati effettuati alcuni soccorsi simulati in paese (Logge del Comune, Miralaghi, Piazzale delle Piscine).

La popolazione ha assistito ed apprezzato la rapidità e la tecnica con cui venivano effettuati i soccorsi.

Alla fine della manifestazione, il Provveditore, ricordando ai partecipanti che che ogni servizio ai fratelli va sempre effettuato nello spirito del vangelo e allo stesso modo con cui Cristo lavò i piedi agli apostoli nell'ultima cena, ha consegnato i diplomi ai Sigg.: Mancini Alvaro - Bellacci Maria Grazia - Mura Luigi - Marchi Sonia - Garosi Moreno - Fastelli Marfisa - Ciolfi Mariella - Romagnoli Fabiola - Di Cristo Aniello - Belardi Massimo - Canaponi Gerardo - Calandrini Luisa - Pansolli Maria Pia - Nardi Giuliana - Moroni Pier Luigi - Anselmi Sonia - Bologni Sergio - Terziari Mario - Aggravi Adina - Ciacci Cristiano - Chechi Sofia - Savelli Luca - Biagiotti Alberto.

Programma e docenti del corso:

- Raccolta del ferito dal suolo e uso delle barelle
 Dott. GIOVANNI CAPPELLI
- 2) Traumi cranici ed encefalici Dott. ANGELO PECCETTI
- Rianimazione cardiopolmonare
 Dott. G. GIAPPICHINI Dott. C. CARAMAGNO
- 4) Emorragie. Primo soccorso Dott. LUCIO PROPERSI
- 5) Le ustioni. Il congelamento. I colpi di calore Dott. CARMINE MELLONE
- 6) Coma ed elementi di tossicologia Dott.ssa MARIA LUISA TURRI VOLTERRANI
- 7) Il servizio agli altri nel Vangelo. Don MAURO FRANCI
- 8) Prova pratica di soccorso Dott. VINCENZO GRASSI

Premio Misericordia 1986 - 1987

Il 7 giugno 1987 in occasione della festa annuale della Ven. Arciconfraternita di Misericordia sono stati proclamati i vincitori del concorso "Premio Misericordia '86 / 87".

Al termine della S. Messa, celebrata dal nostro Correttore Don Priamo Trabalzini nella Collegiata di San Lorenzo, è stata effettuata la premiazione:

Il "Premio Misericordia anno '87" è stato assegnato alla classe IV B della Scuola Elementare "Don Milani" di Sarteano con la seguente motivazione:

"Il bambino Antonio Gigliotti, affetto da tetraparesi spastica che gli impedisce la deambulazione e il linguaggio, è accolto dai compagni della classe IV B con un amore che non si sorregge su falsi pietismi, ma che scaturisce da una reciproca comprensione e collaborazione in quanto tutti gli alunni si prodigano nell'aiutarlo e stimolarlo collaborando così al potenziamento delle capacità dell'alunno che a sua volta si rende partecipe della vita sociale che si svolge nella classe, manifestando con la mimica facciale i propri stati d'animo, i consensi e i dissensi".

Si ringraziano gli Insegnanti per aver aiutato e stimolato i ragazzi a produrre i disegni che sono stati bellissimi e meritevoli di premio ed a tutti diciamo: "che Dio vi renda merito".

ELENCO DEI PREMIATI:

Scuola Materna Statale: 1.0 Premio unico fuori concorso per il lavoro di gruppo realizzato, meritevole di considerazione (anche se fuori regola per la sua dimensione), per la complessità del lavoro, il suo pregio e l'espressione attribuita all'opera, dai piccoli allievi.

Scuola Materna Regina Margherita:

1.o Premio BELARDI SERENA

2.o Premio CARAMAGNO DAMIANO

3.o Premio PERUGINI NICOLA

Segue: PREMIO MISERICORDIA 1986 - 87

Scuola Elementare "Don Milani": 1.a Classe:

1.o Premio CARAMAGNO JACOPO

2.o Premio ROSSI LAURA - BELLACCI MARTA ex equo

3.o Premio MAZZUOLI STEFANIA

2.a Classe:

1.0 Premio GRASSI CHIARA - MAZZUOLI VERONICA
2.0 Premio MELONI LAURA - GRASSI ELENA - TISTA-

RELLI ALESSIA

2.o Premio ARNALDI RICCARDO - CANUTI DANIELE

3.o Premio RINALDINI FABIO - COSTANTINI MAURIZIO

3.a Classe:

1.0 Premio CIACCIONI FRANCESCO - AGGRAVI SIMONE -

TRABALZINI DANIELE - SIMONETTI ENRICO

1.0 Premio MORGANTINI YURI - FE' RAFFAELLA - AG-

GRAVI FILIPPO

2.0 Premio LANDI FRANCESCO - D'AVANZO PAOLO -

LORENZINI VALENTINA - NOFRONI SAMAN-

TA - MORGANTINI GIUSEPPE

3.o Premio GENTILE FRANCESCA - AGGRAVI TIZIANA

- PELLEGRINI GINO

4.a Classe:

1.0 Premio CROCIANI FABIANO - TISTARELLI FEDERI-

CO - GENTILI GUIDO

2.o Premio BIANCUCCI GIULIANA

3.o Premio PIPPI AURORA - OLIVELLI VENTURA MI-

CHELE - PALAZZI SERENA - MONTEFREDDI

CRISTINA

5.a Classe:

1.o Premio MORGANTINI LUCIA - MAGLIOZZI MARU-

SKA - MANCINI LUCIA -BRONCO MICHELA

1.o Premio LORENZINI LUCA - PERUGINI DIEGO

2.o Premio RICCI ROSANDA - CAPOCCI MARIANNA -

CAPOCCI ANTONELLA - FAVETTI RICCARDO

2.o Premio SEVERINI SIMONE

3.0 Premio DE MAFFUTIS DIANA - CIAVARRINI SABINA

La Classe IV Elementare sez. B ha anch'essa prodotto una serie di elaborati, oltre misura, conseguenti ed integrativi fra loro, che riproducono tuttavia in maniera validamente espressiva le opere di misericordia ed il contenuto cristiano ed umano di essa. E' altresì ottima anche l'esecuzione degli elaborati. In conseguenza di ciò la Commissione ritiene di premiare l'opera FUORI CON-CORSO, da considerare come lavoro di gruppo dell'intera classe e quindi di assegnare a questa il relativo attestato.

Scuola Media "E. Repetti": 1.a Classe:

1.o Premio VIZZINI ELDA

2.o Premio MORELLINI MASSIMO

3.o Premio GRASSI IRENE - MURA ANTONELLA

3.o Premio MORETTONI ANDREA

2.a Classe:

1.o Premio MANGIAVACCHI ENRICA

2.o Premio PARRINI GIULIA

3.o Premio MENGOZZI LUDOVICA

3.a Classe:

1.0 Premio SANTINELLI ENRICO
2.0 Premio GINANNESCHI SIMONE
3.0 Premio AGGRAVI MANUELA
3.0 Premio BUONI FIORELLA

PELLEGRINAGGIO A LORETO

La Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Sarteano, che da secoli agisce nel nostro paese in favore del prossimo e soprattutto degli anziani, dei deboli e dei malati, organizza in occasione dell'Anno Mariano un pellegrinaggio alla Casa della Madonna a Loreto.

Come si sa, l'antica tredizione vuole che gli Angeli abbiano trasportato nelle Marche la Casa della Madonna, che oggi è racchiusa nel Santuario di Loreto. La scienza ha confermato che le pietre dei muri sono di Nazareth.

Il pellegrinaggio si svolgerà il 27 Settembre.

... per riscoprire Don Bosco, il suo stile con i ragazzi, i suoi figli e figlie salesiani, il suo lavoro, la sua santità e la sua "presenza" a Sarteano dal 1931.



DON BOSCO

55 anni fa

RICORDIAMO:

(dalla cronaca della casa di Sarteano):

ANNO 1932: 24 Giugno: "nel giorno della commemorazione di Maria SS. Ausiliatrice e di S. Giovanni Battista, patrono del beato Don Bosco, si incominciano i lavori della nuova casa".

10 Luglio: domenica. "Si pone la prima pietra del nuovo Istituto che sorgerà in ambiente già acquistato dalla signora Matilde Bologna ved. Bernardini. La cerimonia si svolge in forma privata. Sono presenti il podestà cap. Carlo Galgani, don Quinto Labardi e parecchie persone. Il parroco don Alfeo Romani benedice la prima pietra e tutto intorno alle fondamenta".

14, 15 e 16 Agosto: Fiera di beneficenza. Vi è molto concorso di gente. I numeri si vendono a soli 25 centesimi ma l'incasso finale è di lire 5.000.

SARTERNO:

A CURA DI FRANCO FABRIZI E CARLO BOLOGHI

DALLA PREISTORIA AD OGGI

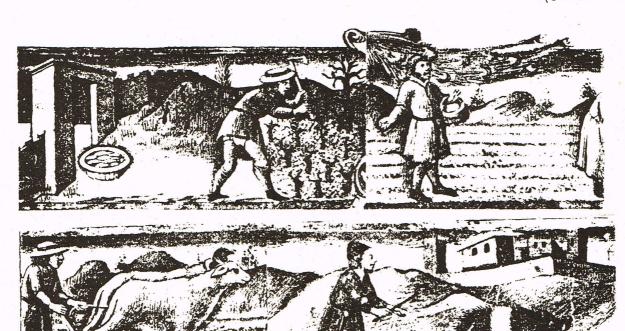


colonna della Libertà sotto le Logge: particolare. (Foto Trombesi)

Abbiamo chiarito, con documenti, che nella storia di Sarteano la data di affrancazione dai feudatari, cioé la conquista di una certa autonomia e libertà si può assegnare con buona sicurezza al 1280 - 85.

Viene da chiedersi quale fosse la situa zione precedente a tale data: fu senza altro una situazione, come suol dirsi, ingarbugliata, in quanto a quell'epoca (1280) le libertà comunali vere e proprie erano già da tempo affermate nei comuni più importanti, mentre Sarteano, come tutti i piccoli centri, vi giunse con notevole ritardo e mai con autonomia completa.

autonomia completa. In realtà, sia i feudatari, sia il governo del comune, dovettero per necessi tà di cose assoggettarsi a forze più po tenti; ciò spiega come il nostro comune fu per molti anni in ballottaggio tra i comuni di Siena, Orvieto, Perugia. Nel periodo precedente il 1280 Sarteano fu quasi sempre sottoposta o alleata di Siena. Una recente opera di storia, (UO-MINI E COMUNITA' NEL CONTADO SENESE NEL DUECENTO- Autore: ODILLE DE REDON- Ed: ACCADEMIA SENESE DEGLI INTRONATI SIENA 1982) chiarisce alcuni interessanti aspetti di questi rapporti di dipenden-(continua)



Miniatura di Sano di Pietro (sec.XV) sui lavori nel contado. (da B.Com.Siena)

PCS JUVENILIA

Dal 15 al 18 giugno, dopo aver vinto la fase regionale, l'UNDER 13 propaganda della P.G.S. Juvenilia Sarteano, in rappresentanza della regione Toscana, ha preso parte alla manifestazione nazionale del campionato P. G. S. che si è svolta a Pallanza, in riva al Lago Maggiore. Queste le altre società partecipanti: Auxilium Valdocco (Torino), Super Autentic 2000 Ottobiano (Pavia), Simpatia Varese, I.M.A. Lodi (Milano) Erika Masone (Genova), Carrarese Carrara San Giorgio (Padova), Laus Bologna.

Al termine della manifestazione la Juvenilia si è classificata quarta, ottenendo addirittura il primo posto nella speciale classifica riservata ai giochi sui fondamentali.

Queste le atlete partecipanti: Aggravi Laura, Alpinotti Laura, Banchi Babila, Franchi Cristina, Grassi Irane, Lorenzini Angela, Lorenzini Laura, Mangiavacchi Enrica, Rossi Barbara

Il 31 Maggio le atlete sarteanesi hanno partecipato alla manifestazione provinciale di Supermini volley, tenutasi a Poggibonsi, assieme a circa 40 squadre.

Le ragazze erano suddivise in due squadre: nella prima (Juvenilia A,) figuravano Alpinotti, Banchi, Poggiani, Rossi e Spiganti, nella seconda (Juvenilia B. Bucelli, Crociani, Franchi, Lorenzini A. Lorenzini L. Le Manganiello.

La Juvenilia B ha riportato 5 vittorie e tre sconfitte, mentre la Juvenilia A , con 12 vittorie, ha preso parte con la Fides Torrita alla finalissima con la quale, imponendosi meritatamente, è divenuta campione provinciale della categoria.

A Torrita, il 7 giugno. si è svolta la settima manifestazione provinciale Minivolley. La Juvenilia B, composta da Sini, Ciavarrini e Bronco, si è classificata quinta sulle circa quaranta squadre partecipanti; buona anche la prova dell'altra squadra composta da Banchi, Biancucci, Gentile e Fanciulli, al primo impegno agonistico.

Piace inoltre ricordare che 19 atleti di questa società hanno preso parte ai campionati UNDER 14 e 16 FIPAV.

A conclusione dell'anno agonistico il bilancio della Società è più che positivo grazie ai numerosi successi ottenuti, tuttavia i dirigenti si rammaricano che lo sport pallavolistico sarteanese continui ad essere diviso in due società che certamente non coordinano le proprie iniziative, ma talvolta addirittura si ostacolano. Inoltre gli scarsi finanziamenti e la mancanza di strutture adeguate non consentono alla pallavolo sarteanese di ricevere l'attenzione che meriterebbe per i successi ottenuti da entrambe le società.

0 - 0 - 0

SQUADRA PALLAVOLO FEMMINILE SARTEANO

Al termine del campionato, la squadra sarteanese ha riconfermato la propria presenza in I Divisione. La Segreteria ci informa che è aperto il tesseramento per la stagione sportiva 1987 - 88 ed è in fase di formazione un'altra squadra che parteciperà all' "UN-

NOVITA' DI RILIEVO: la sostituzione dell'allenatore Pietro Governi con "Molla" e il rinnovo del Consiglio che risulta così formato:

Presidente: Vice Presidente: **PERUGINI GIORGIO CIAVARRINI GAETANO**

Direttore Sportivo: MORGANTINI CLAUDIO (Molla)

Consiglieri:

ROSSI RINALDO - GAROSI OTELLO

GIUSTI RITA - CIAVARRINI GAETANO CIAVARRINI GIULIANA -- MANCINI GILBERTO -- RONCOLINI TAMARA --MORGANTINI LARA - MAGI MARIELLA CASTELLANA ROSA - MORGANTINI CLAUDIO - CHECHI FIORELLA --

PECCATORI MARISA

Alla Segreteria è stata riconfermata GIUSTI RITA.

ATTIVITA' TEATRALE

L'Accademia degli Arrischianti sta mettendo in cantiere una classica commedia musicale in tre atti, che sta impegnando numerosi accademici. La regia sarà di Antonio Colavita; la scenografia di Gastone Bai. Per l'occasione, sarà adibita ad auditorium la bella chiesa romanica di Santa Vittoria, subito fuori dalle mura, nota ai sarteanesi come "cimitero vecchio".

Festa della SS. Trinità

Il 21 Giugno la Contrada di S. S. Trinità ha festeggiato la festa patronale. I contradaioli si sono ritrovati presso l'abbazia Vallombrosana di Spineta, che risale al 1085, e lì hanno festeggiato in famiglia la S. S. Trinità.

La festa patronale è stata forzatamente posticipata di una settimana, per la concomitanza con le elezioni.

Un'allegra scampagnata

Il 28 Giugno la Contrada di S. Martino ha organizzato con successo una "GIORNATA a CASA BOCCA". Con i semplici giochi tradizionali, la gente si è divertita e ha fatto festa.





MA" LINUS"

MONTEPIESI - 6-

ELEZIONI POLITICHE 1987

Sarteano						
LISTE	SENATO 87		SENATO 83		REG. 85	
A STATE OF THE STA	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
PCI	1.699	58,1	1.737	59,9	1.858	58,0
DP	36	1,2	17	0,6	40	1,3
MSI DN	159	5,4	173	6,0	197	6,2
A.POP.	1	0,03			8	0,2
VERDI	51	1,7	• • • •		49	1,5
C.P.A.	19	0,6			• • •	
PSI.PSDI.PR	348	11,9	,		••	
PRI	22	0,7			32	1,0
P.PENS.	9	0,3	•••			
PLI	32	1,0			34	1,1
DC	548	18,7	496	17,1	584	18,2
PSI			314	10,8	314	9,8
PSDI		-	62	2,1	67	2,1
P.RAD.	•••		36	1,2	••	
PRI.PLI	•		60	2,1		

Sarteano							
LISTE	CAMERA 87		CAMERA 83		REG. 85		
	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	
PCI	1.815	56,1	1.899	58,7	1.858	58,0	
DP	47	1,4	29	0,9	40	1,3	
MSI DN	198	6,1	200	6,2	197	6,2	
A.POP.		-			8	0,2	
PSI	352	10,9	342	10,6	314	9,8	
P.S.D'AZ.	3	-	.				
P.PENS.	7	0,2	40	1,2	••		
PSDI	55	1,7	66	2,1	67	2,1	
PRI	33	1,0	46	1,4	32	1,0	
PLI	31	0,9	39	1,2	34	1,1	
VERDI	65	2,0			49	1,5	
P.RAD.	60	1,8	62	1,9	••		
DC	564	17,4	509	15,7	584	18,2	

SARTEANO

(Dalla stampa locale)

STATISTICHE

MESE DI MAGGIO 1987

Matrimoni: Mazzetti Ademaro - Verde Anna

Morgantini Francesca di Andrea e Torrisi Isabella Nati:

di Roberto e Burani Roberta

Perugini Simone

Morti:

Aggravi Pia nei Rossi (85)

Mangiavacchi Ida ved. Marchi (72)

a Rapallo)

Immigrati: 16

Nati:

Morti:

Emigrati: 8

MESE DI GIUGNO 1987

Bernetti Sauro - Vannuzzi Lorena

Morgantini Luca di Claudio e Del Buono Flavia

Matrimoni: Palmeri Massimo - Trunzo Maria Rita Bai Patrizio - Ravazzi Maida

> Fastelli Adelmo (73) Fiorini Angiolo (91)

Cucchiaro Albino (74)

Rappuoli Claudio (30)

Popolazione: 4337

Carli Attilio (86)

Bernardini Emma ved. Cioli (89) (morta a marzo

Immigrati: 0 Emigrati: 1 Popolazione: 4332

FESTA AL FORTINO

organizzata dalla Contrada di S. Lorenzo



nella foto:

Consegna della targa al Prof. Pierluigi con la seguente dicitura: "La Contrada di S. Lorenzo al suo contradaiolo più illustre, Pierluigi Rossi Ferrini, in segno di stima per le sue doti di scienza e di umanità".

Il giorno 31 Maggio 1987, in una familiare merenda al "Fortino", organizzata dalla Contrada di S. Lorenzo, è stata consegnata una targa - ricordo al Prof. Pierluigi Rossi Ferrini. Il suo forte attaccamento alle radici è noto a tutti e i sarteanesi tutti sono orgogliosi di lui e lo ringraziano per il bene che continuamente fa.

CONCERTO D' ESTATE

Il Concerto d'estate della Società Filarmonica ha conseguito l'ormai scontato enorme successo.

Sotto la guida del Maestro Brigidi, i nostri musicanti hanno superato se stessi, nell'esecuzione di difficili brani.

Particolarmente applaudita la fantasia dal "Rigoletto" di Verdi, la "Moldava" di Smetana e "Il Pipistrello" di Strauss.

LE "MAJORETTES"

Il Corpo delle Majorettes della Società Filarmonica sta crescendo in qualità. Le ultime esibizioni lo hanno confermato. Sappiamo che gli allenamenti riprenderanno a settembre e ci auguriamo che nuove leve aderiscano a questa iniziativa che potrebbe aggiungere qualcosa al già notevole prestigio del nostro Corpo Bandistico.

HANNO COLUBBORATO

Rappuoli Marcello, sorelle Tistarelli in m. dei genitori, Petrazzini Libero, Ceci Elvira, fam. Pallecchi, Giorni Sergio, Mancinelli Luigi, Burani Nazzareno, fam. Giappichini, Bertini Giuliana, F.G., Aggravi Carolina, Rovelli Romano, G. B., Rotta Rina in m. del marito Lodovico, Verniani Anna, Venturini Elisa, Alpinotti Bruno, Fastelli Pansolli Lina, N.N. in m. di Zeffirino Rinaldi nel 30.0 della morte, Cioncoloni Mazzetti Pasqua, Favi Fulvio in m. dei suoi morti, Marabissi Mario, Funalbi Orlanda, N.N. in m. di Mario Bologni nel 9.0 anniversario della morte, Rossetti Gina, Pellegrini Mario, Marrocchi Piera in m. del fratello Agostino, Morgantini Rita in m. dei suoi morti, Contucci M. Vittoria, signora di Bologna, Berna Onelio, Mancini Giovanni, Cioncoloni Bruno e Del Ticco Giuseppa, fam. Ominelli, Pallottai Erina, Marrocchi Piera in m. dei suoi morti, Pierini Luigi, Poggiani Flavio, Morellini Lina in m. dei suoi morti, Buoni Dolores ved. Corradi, Aggravi Mafalda, Marrocchi Bruna in m. del marito e di tutti i suoi morti, Storti Amedea in m. dei suoi morti.

DEADYNETELLO MATELLINE

SCIANTELLI - brandelli

SCIORNI - pasta con farina e acqua setacciata

SACCHERONE - cialtrone, sporco

SACCOCCIA - tasca

SANFASO' - cosa fatta «alla carlona», poco bene SCANGIA (o scansia, o scancia) - armadio a muro

SAPA - cosa molto dolce

SBARBAGLIARE - «mi sbarbaglia la vista» - ho disturbi

visivi

SARAGIO - ciliegio SBRILLICCHIARE - nevischiare

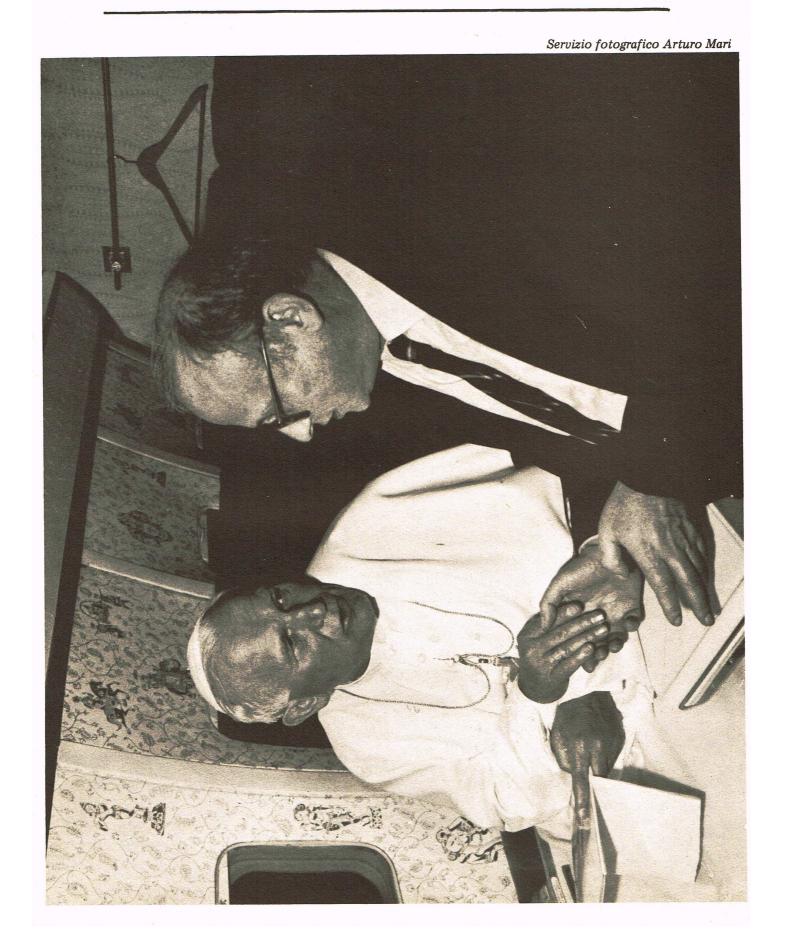
SCARPICCIA - muschio usato per i presepi

SCANGEO - grande chiasso

SCASARE - trasportare mobili per cambio di casa SCEMPIO - «fare uno scempio» - rovinare tutto

UN ALTRO SARTEANESE IN VIAGGIO COL PAPA

ASSUERO FANELLI CON IL PAPA NEL VIAGGIO IN INDIA NEL FEBBRAIO 1986



Auguri vivissimi a

BUONI NELLO e BERNARDINI GUGLIELMA per le loro Nozze d'Oro, da parte della sorella e cognata Dolores Buoni.

Si sposarono a Sarteano il 16 - 8 - 1937. (La foto è di alcuni anni fa).



19*FESTA DELL'ANZIANO

Il 21 Giugno si è svolta la 19.a Festa dell'Anziano, organizzata come sempre dal Consiglio Pastorale in collaborazione con la Misericordia e con Montepiesi.

Sono stati invitati alla festa tutti i 252 ultraottantenni del Comune. La "targa" del più anziano presente è toccata al Cav. Inigo Bertini (cl. 1894) e a Velia Lombardi (cl. 1896). Festeggiata anche la donna più anziana presente Aggravi Carola (cl. 1895), la coppia più longeva, Ginetta Caciotti e Antonio Masci con 65 anni di matrimonio, e ... i due Luigi presenti, essendo la festa di S. Luigi: Luigi Marchi (cl. 1900) e Luigi Pierini, quest'ultimo nella veste di anfitrione.

Giacomo Fè (giovane della classe 1906) ha allietato il pranzo con la fisarmonica, mentre Franco, Sergio e Corrado hanno improvvisato un concertino con violino, chitarra e voce.

Il "momento forte" della giornata è stato quello della S. Messa, particolarmente significativo perchè concomitante con la festa del Corpus Domini. Il Signore ci ha ricordato che solo chi mangia il suo corpo e beve il suo sangue avrà la vita eterna.

RALLEGRAMENTI A ...



Michelangela Mazzuoli, studentessa del liceo classico "A. Poliziano" di Montepulciano e nostra concittadina, è stata premiata nel secondo premio nazionale di letteratura di genere fantastico "Città di Montepulciano" riservato a racconti inediti.

Alla neoscrittrice i nostri rallegramenti e quelli di tutti i lettori che si augurano di poter leggere presto su Montepiesi qualche racconto di Michelangela.

L'Ing. Andrea Corvi, figlio della nostra concittadina Marisa Galgani e dell'Ing. Fausto, ha vinto a soli 31 anni la Cattedra di "Costruzioni di Macchine" alla Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Ancona e di Trieste, superando numerosi concorrenti.

Rallegramenti vivissimi dai lettori di Montepiesi e della redazione.

QUANDO L'UOMO E'

PIU' BESTIA DELLE BESTIE

Alle "CONCIMAIE", qualche giorno fa, sono stati abbandonati 6 o 7 cuccioli di cane vivi da diversi giorni, racchiusi in un sacco. Guaivano in modo straziante mentre avanzava l'incendio dei rifiuti. Qualche volenteroso li ha libarati e collocati all'ombra. Più tardi, visto che non c'era altra soluzione, sono stati soppressi in modo regolare e indolore, cioè con una iniezione che ha evitato loro ulteriori strazi e sofferenze.

Ancora una tragedia

Per la quarta volta in pochi anni Sarteano è stato funestato dalla "morte da trattore". Con questo potente mezzo meccanico è stata troncata la vita questa volta la vita di Claudio Rappuoli, un giovane di trenta anni, che lascia la moglie e la figlioletta di circa 3 anni.

Sarteano si è stretta intorno al dolore dei familiari, e anche Montepiesi si unisce alle generali condoglianze. In un paese come Sarteano il dolore di una famiglia è il dolore di tutti.

Le famiglie Rappuoli e Fè ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

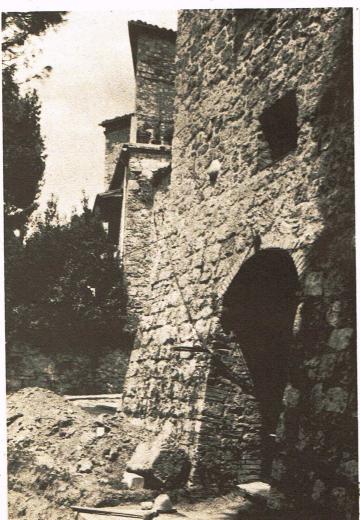
La signora Marrocchi Piera desidera ringraziare, tramite Montepiesi, tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del marito Catasta Claudio. In particolare ringrazia il Dottor Falomi, e i signori Cappelletti Alvaro, Maria Cioli, Della Lena Bruno e Belardi Massimo.

BELLEZZE ____

(foto di CARLO BOLOGNI)



Recenti ristrutturazioni lungo la Via di Fuori hanno riproposto alla vista dei Sarteanesi qualche edificazione caratteristica come questa doppia scalinata (a lato) o i resti di una torre di fortificazione dell'antica cinta muraria (sotto).





NASCOSTE



Sempre all'interno del giardino Forneris riaperto con le ristrutturazioni di Via di Fuori, è visibile un artistico esemplare di orologio a muro (suonava fino a non molti anni fa) e una bellissima meridiana solare in pietra (datata 1768), (foto a lato).

Sempre nello stesso cortile, sul frontale in pietra sono altri quattro pannelli incisi ad uso di meridiana; ciascuno porta una sigla diversa:

ANT; AST; ITA; FA (foto sotto).

Chiediamo spiegazioni più precise in merito a queste ultime incisioni: chi ne sa qualcosa di più?



PUROSANGUE

SARTEANO:
Allevamento
di
S. Apollinare

e il suo totale mantenimento per un anno

(dalla rivista "IL PIACERE")

Il puledro che vediamo nella fotografia è Kermes, un purosangue da corsa di un anno. È lo straordinario premio che Il Piacere, in collaborazione con il maggior allevamento italiamo, quello di Sant'Apollinare della JJMR s.p.a., mette in paliotratutti i suoi lettori. In più, al fortunato vincitore viene assicurato, sempre nella tenuta di Sant'Apollinare, il totale mantenimento per un anno del cavallo, la cui alimentazione verrà curata dalla Rubicon, società leader del settore in Italia. Kermes ha una storia particolare da raccontare. Perché non è un cavallo qualsiasi: appartiene alla razza più nobile, quella dei purosangue. Di lui conosciamo, ovviamente, la paternità, il nome del nonno, ma anche dei bisnonni e degli antenati fino alla trentesima generazione, fino a quei cavalli inglesi del 1700 che, a quei tempi, su

percorsi lunghissimi, si disputavano una Coppa messa in palio dagli stessi proprietari per stabilire quale di loro era il

verdi prati di Sant'Apollinare, a Sarteano, provincia di Siena, in Toscana, terra di cavalli e di fantini, come il mitico Enrico Camici, che montava il grande Ribot.

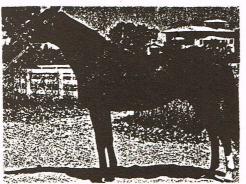
Su 100 ettari di terreno, sei anni fa, l'industriale Antonio Balzarini, da sempre appassionato di cavalli (passione condivisa in famiglia al punto che la società proprietaria dell'allevamento ha preso nome dalle iniziali dei moni dei figli di Balzarini, John, Jacqueline, Michelle, Robert, "JJMR"), ha realizzato uno dei complessi più importanti d'Italia.

Ha raccolto quarantacinque fattrici altamente selezionate e – oltre a importanti stalloni nazionali – tre "stelk": l'italiano Looking For, l'inglese Don Orazio e l'imponente americano Southern Arrow, padre di Kermes. Il quale tra qualche mese verrà, come si dice nell'ambiente, "messo sotto". Comincerà, cioè l'allenamento a San Siro a Milano, oppure alle Capannelka Roma, in uno dei centri di allenamento dove si forgiano i futuri campioni.

> IL TASSO DI LIBERO



PADRE E FIGLIO Sarteano (Siena). In alto, Kermes accanto al suo box nell'allevamento Sant'Apollinare con la targhetta che riassume la sua genealogia. Qui a fianco, Southern Arrow, l'imponente padre di Kermes.





Questo superbo albero, di specie interessante e insolita, (è un sempre verde, il tasso) ravviva da molti decenni una via del vecchio borgo (Via dei Solitari); cresce nel giardinetto della casa di Libero Petrazzini, (che conosciamo come infaticabile scrittore di lettere a Montepiesi, più volte pubblicate).

Interessante il fatto che di questa pianta di dimensioni già eccezionali conosciamo l'età esatta. Infatti fu piantata nel 1906 in occasione della nascita di Libero Petrazzini.

CALCIO "OLIMPIC" SARTEANO

squadra	pt	gare	in casa G V N P	fuori casa G V N P	reti F S	m.i.
Piazze	44	28	14 11 3 0	14833	64 21	+2
Abbadia	43	28	14 13 1 0	14473	39 15	0
Sarteano	42	28	14 11 2 1	147.43	50 18	. 0
S.Quirico	37	28	14 2 4 2	14734	38 23	-5
Radicofani	34	28	15 10 3 2	14356	36 23	-10
Pienza	33	28	14833	14464	41 23	-9
Montallese	30	28	14833	14437	38 38	-12
Acquaviva	29	28	13724	15546	39 28	-12
Trequanda	24	28	14824	14 2 2 10	29 32	-18
Tressa	24	28	14662	14149	30 38	-18
Serre	24	28	14824	14 2 2 10	27 39	-18
Asco	19	28	14491	14 1 0 13	31 41	-23
Bot. Torrita	19	-28	14536	14 2 2 10	24 44	-23
Petroio	: 10	28	15 1 4 10	13 1 2 10	13 61	-32
Saragiolo	9	28	14239	14 0 2 12	15 66	-31



A.C. PIENZA - A.C. OLIMPIC 0 - 3 10.a di rit. a Torrita Una partita importantissima, che il Sarteano deve vincere contro una formazione che non regala nulla e dalla buona classifica; i giocatori capiscono l'importanza della posta in palio, entrano in campo concentrati e ben determinati a far risultato. Dopo alcune azioni alterne che impegnano le due difese L'Olimpic passa in vantaggio con Aggravi a conclusione di una bella azione; il colpo di testa di Giordano bello per potenza e precisione fa gioire i tifosi sarteanesi presenti. Nella ripresa il Pienza cerca il pareggio ma nel momento di maggior pressione dei locali ancora Aggravi con un altro preciso colpo di testa raddoppia il punteggio e permette al Sarteano di giocare in tranquillità. A pochi minuti dal termine Perugini Giorgio suggella il risultato portando a 3 lereti dell'Olimpic. In contro molto bello dove tutta la formazione ha dimostrato carattere e volontà; fanno spicco Aggravi, Lanzotti e Piazzai.

11.a di rit. a Sarteano

A.C. OLIMPIC - A.S.C.O. 3 - 0

Contro la squadra con la quale il Sarteano ha perso la prima partita di questo campionato, i nostri giocatori sono scesi in campo ben decisi a cancellare l'amara sconfitta del girone di andata; davanti a un numeroso pubblico che si è stretto vicino alla squadra l'Olimpic non fatica molto a far sua la la partita data la poca consistenza tecnica degli avversari. Con tre goals segnati da Bartoli Roberto nei primi 50 minuti, il Sarteano mette al sicuro il risultato finale e permette ai vari giocatori in panchina di disputare un po' di partita. Inutile dire che il migliore della giornata è Bartoli Roberto ritornato bomber facendo ben sperare per le prossime partite.

12.a di rit. a Saragiolo SARAGIOLESE - A.C. OLIMPIC 0 - 2 Contro la formazione fanalino di coda della classifica, il Sarteano vince senza strafare dimostrando di poter ambire alla promozione in Seconda categoria. Nel primo tempo si passa in vantaggio con un bellissimo goal, per precisione ed esecuzione, di Lanzotti. Ma l'Olimpic ha avuto molte occasioni e solo la bravura del portiere e un po'di imprecisione e precipitazione hanno fatto sì che il punteggio non fosse di maggiori dimensioni. Nella ripresa Aggravi mette al sicuro il risultato finale con uno dei suoi micidiali colpi di testa.

13.a di rit. a Sarteano: A.C. OLIMPIC: SERRE RAPOLANO 5-0 Nell'ultimo incontro casalingo l'A.C. Olimpic coglie una determinante quanto volitiva vittoria che permette di raggiungere il primo posto in classifica; fin dalle prime battute il Sarteano stringe la squadra ospite nella propria metà campo e con un forcing implacabile va in vantaggio con Bartoli, poi raddoppia con Aggravi e si chiude il primo tempo con un altro goal di Lanzotti. Nella ripresa ancora Bartoli e poi Roncolini chiudono la partita. A parte le marcature segnate il Sarteano dimostra di essere in forma in tutti i suoi reparti, il che lascia bene sperare per l'ultima partita di Abbadia di Montepulciano. Si chiude la partita fra gli applausi e l'incoraggiamento dei tifosi per l'ultimo incontro che vale tutto un campionato.

14.a di rit. ad Abbadia di Montepulciano:

ancora.

ABBADIA - A.C. OLIMPIC 1 - 0 Nella sfida di Abbadia che vale un campionato il Sarteano intoppa in una giornata storta, forse per la posta in palio, forse per il caldo, i nostri giocatori entrano in campo contratti e troppo nervosi. Al 10' del primo tempo con l'unico tiro in porta l'Abbadia va in vantaggio e da questo momento cerca di controllare la partita. Il Sarteano reagisce e coglie una traversa con il Bartoli e ha ancora due occasioni ancora con Bartoli e con Aggravi. Nel secondo tempo l'Abbadia riesce a controllare il gioco del Sarteano e vane sono le ultime giocate di Aggravi e Del Balio i cui tiri lambiscono i pali della porta avversaria. Si conclude così un campionato in un modo molto amaro per l'A.C. Olimpic e i suoi tifosi: terzi in classifica ad un solo punto dalla promozione. Una cosa è certa, i nostri ragazzi ci riproveranno

0 0 0

Sarteano a valanga Sarteano implacabile

Sarteano spietato

SARTEANO ... BEFFATO

festa GIOCO-SPORT

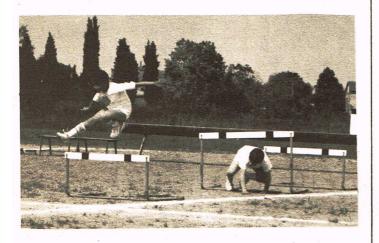






SABATO 30 Maggio Sarteano ha vissuto un simpatico pomeriggio, al campo Sportivo, con i suoi ragazzi più piccoli. Il Centro Olimpia, in collaborazione con il centro di Avviamento allo sport di calcio e la Polisportiva Giovanile Salesiana di Pallavvolo, ha organizzato un incontro di giochi per bambini dai cinque agli undici anni a coronamento dell'attività svolta dai singoli gruppi da Settembre a Maggio.

La "Festa Gioco - Sport" è stata una occasione d'incontro per i bambini della scuola Materna Elementare, durante la quale hanno espresso la loro "motricità", componente fondamentale nello sviluppo della personalità del bambino, e durante la quale hanno avuto l'op-



portunità d'incontrarsi, in una situazione insolita, con i loro coetanei.

Per chi è giunto al campo sportivo si è presentato uno scenario non abituale: il prato con quattro corsie per la corsa veloce, un settore per il getto del peso una pedana per il salto in lungo; un'altra zona allestita per il percorso misto con ostacoli, birilli, appoggi, attrezzi ginnici e palloni; paletti per il bribling del calcio e poi, fuori del campo ... panini e bibite gratis. Una moltitudine di colori in cui si sono inseriti quelli delle magliette e tute dei bambini che si sono esibiti ciascuno nella pratica materia che ha sviluppato nei vari mesi di attività. Poi, nei vari settori, si sono visti gruppi di bambini





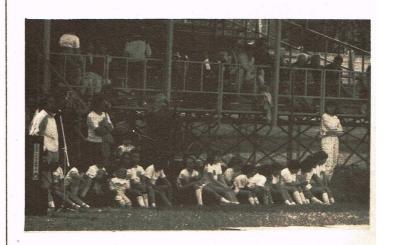
foto Dott. D'AVANZO

alternarsi nelle prove di corsa, salto, lancio.

Al termine il simpatico coinvolgimento dei genitori nei giochi sportivi.

Alla riuscita della manifestazione ha contribuito il centro culturale "La forma di NENCIO", promotore del Centro Olimpia, il cui rappresentante ha consegnato a tutti i ragazzi una medaglia ricordo e alla P. G. S. e al C. A. S. una coppa per l'attività svolta e che ha curato l'organizzazione della festa ed ha offerto bibite a tutti gli intervenuti. Un ringraziamento particolare va, da parte agli organizzatori, al sig. Mazzuoli Claudio che ha offerto la porchetta e si è prestato a fare e distribuire panini e a Sergio Bologni che con Lenio Fabrizi e Marzio Faleri ha curato l'amplificazione.

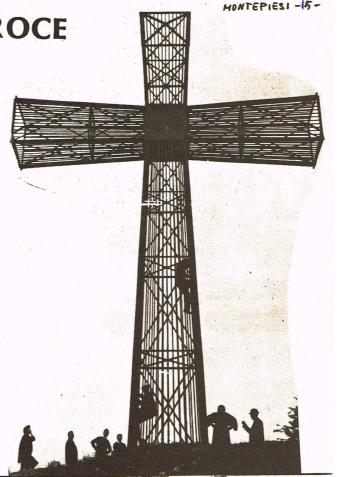
Motivo di orgoglio, per il centro Olimpia di Sarteano è il riconoscimento che il C. O. N. I. provinciale gli ha conferito, con un premio in denaro, per la qualità dell'attività svolta e l'efficienza mostrata nel corso di due sopralluoghi, effettuati dallo staff tecnico del CONI di Siena.



DA VENT' ANNI LA CROCE SUL MONTE CETONA

Per ricordare i 20 anni della Croce sul Monte Cetona e i motivi che spinsero tante persone a lavorare un'intera estate per realizzare questa imponente opera (Concilio Ecumenico, Anno della Fede, Centenario dell'Azione Cattolica. 25.0 di Episcopato di Mons. Carlo Baldini) saranno prese alcune iniziative.

Fra esse ricordiamo: un Incontro sulla Vetta fra tutti quelli che in qualche modo collaborarono alla costruzione, per la prima domenica di ottobre; la proiezione di un documentario che seguì i lavori fin dall'inizio.



SONO TORNATE LE FIORITE

Seppure timidamente, hanno rifatto la comparsa a Sarteano le tradizionali fiorite, per la processione del Corpus Domini.

Una volta tutto il percorso della processione era costellato di tappeti di fiori: le ultime belle fiorite furono eseguite non molti anni fa, e di esse fu ispiratore il compianto dottor Pisani.

Quest'anno Montepiesi è uscito in ritardo, con

l'invito di don Priamo, e le fiorite hanno ornato soltanto il corso Garibaldi, per iniziativa della contrada di S. Lorenzo.

Vorremmo che il prossimo anno tutte le contrade concordassero il miglior modo per riprendere questa antica bella tradizione, così come è stato fatto per i fuochi dell'Ascensione che quest'anno, specie in alcune contrade, hanno avuto grande partecipazione di gente.

I NOSTRI MEDICI

I "nostri" medici dottor Ciacci, Falomi, Rita D'Avanzo e Busato hanno organizzato una riuscita serie di incontri a Cetona, che possono essere definiti di "medicina sociale". Alle conversazioni hanno preso parte attiva numerosi nostri concittadini, sensibili all'importanza della prevenzione delle malattie. Gli interessanti argomenti rigurdavano soprattutto i danni che ci facciamo da noi stessi, fumando e alimentandoci in maniera sbagliata.

Un altro "nostro" medico, il dottor Luca Volterrani figlio dell'indimenticabile prof. Antonio e della Dott.ssa M. Luisa, terrà prossimamente a Chianciano una conferenza sulla "diagnostica per immagini delle malattie del fegato e vie biliari".

Questi giovani medici stanno dunque seguendo le orme tracciate dal nostro grande Professor Pierluigi Rossi Ferrini (a cui il 31 - 5 u.s. la Contrada di S. Lorenzo ha dato un simpatico riconoscimento) e dal "quasi nostro" Prof. Paolo Gentilini, due medici di origine sarteanese e di fama internazionale.

UNA NUOVA SEDE PER LA CASSA RURALE E ARTIGIANA

Sabato 27 Giugno è stata inaugurata solennemente la nuova sede della Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi, all'inizio della Via di Fuori. E' una sede moderna e funzionale, veramente prestigiosa. I dirigenti della Cassa hanno voluto dare a Sarteano un volto nuovo e hanno tra l'altro messo a disposizione delle iniziative culturali del paese un ampio salone nel piano superiore del nuovo edificio.

Tutta la vecchia Via di Fuori sta assumendo un aspetto sempre più gradevole, così come si è visto per le due nuove aperture fatte in proprietà Forneris, che hanno messo in luce due angoli fra i più belli del paese.

Dietro alla Cassa Rurale nuova, un ampio parcheggio contribuirà notevolmente a risolvere anche questo problema, sempre più sentito da chi vuole sostare nel centro storico. Ci si augura che spariranno così i parcheggi davanti alla Chiesa di S. Francesco.

(dal CORRIERE DI SIENA) **ECHI** STAMPA

Approvato dal Coreco l'acquisto da parte della Comunità montana dell'area di Belverde

Ouindici ettari di preistoria

Il complesso archelogico

potrà dare slancio al turismo

SARTEANO. Il Comitato regionale di Controllo è tornato sui suoi passi. La delibera della Comunità montana del Cetona, concernente l'acquisto della zona di Belverde, è stata final-

mente approvata. Le tormentate vicende della delibera erano iniziate nel febbraio scorso, quando l'assemblea della Comunità montana del Cetona decretò l'acquisto di una zona di particolare interesse archeologico e turistico di circa 15 ettari, comprendente Bosco Ceduo, situata in località Belverde. L'acquisto dell'area avrebbe avuto una funzione di completamento di quella di circa due ettari, già di proprietà
dell'ente e destinata alla creazione del parco archeologico.
I primi ritrovamenti dell'insediamento preistorico di Belverde, risalgono al dicembre del 1927, quando, per una fortuna-ta combinazione si trovò a passare da quelle parti Umberto Calzoni. È fu proprio lungo i viottoli del bosco, nella radure dissodate, sui terrapieni rialzati che apparirono, sempre più fre-quenti al ricercatore, i resti di una vita ultramillenaria: per lo più frammenti di cocci e di ossa biancastre che spiccavano fra il colore nero del terriccio. Gli scavi del Calzoni, durati quasi 15 anni, hanno portato alla scoperta di un gran numero di grotte al cui interno sono stati recuperati numerosissimi reperti ceramici che, per la maggior parte, giacciono ancora ammassati nei magazzini del museo archeologico di Perugia. Anche se da più parti viene auspicata la loro esposizione nel museo civico di Cetona. Gli scavi effettuati dal Calzoni portarono alla scoperta di oggetti archeologici riferibili a quasi tutte le fasi di vita comprese fra il paleolitico medio e l'età

del bronzo. I materiali rinvenuti

nelle grotte sono quasi tutti assegnabili a varie fasi dell'età

del bronzo alla quale si posso-no riferire varie tombe con ricco corredo fittile e alcuni depo-

siti votivi diceriali. A Belverde sono presenti comunque anche oggetti riconducibili a fascie oggetti riconducibili a fascie eneolotiche e presso la grotta di San Francesco, sicuramente la più monumentale fra quelle esistenti sulla montagna, venne scoperta una industria litica musteriana di tipo levallois. La zona archeologica da allora non è stata più óggetto di indagine e le grotte, prive di tutela, sono andate soggette a ricerche clandestine che hanno arrecato danni irreparabili. Dal 1984 la sezione del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena, su invito della Sovrintendenza archeologica della Toscana, ha ripreso ricerche sistematiche nella zona. I recenti scavi, sorretti da un ineccepibile metodo stratigrafico, anche se con mezzi economici sicuramente insufficienti stanno offrendo sicure indicazioni cronologiche che in seguila più monumentale fra quelle mici sicuramente insufficienti stanno offrendo sicure indicazioni cronologiche che in seguito potranno portare ad un completo riesame di tutti i materiali dei vecchi scavi Calzoni. Ma lo scavo sistematico del grande complesso archeologico di Belverde può offrire soprattutto un buon ritorno economico: il notevole interesse archeologico, strettamente collegato al museo civico di Cetona e allo splendido scenario naturale possono farne infatti una meta turistica di grande richiamo. Dopo la costituzione del museo civico di Cetona e la recente approvazione del progetto di illuminazione delle grotte di Belverde, un altro serio passo avanti per la valorizzazione del più grande complesso archeologico dell'Italia centrale è stato fatto. Un giusto ed indispensabile contributo alla crescita culturale della zona che può affidare ormai solo alla riscoperta e alla valorizzazione del turismo la ripresa economica.

Dino Chechi

LE TERME ROMANE DI SARTEANO

Nell'ambito del Progetto "Carta Archeologica della Valdichiana", è stata inserita anche la ripulitura dei ruderi esistenti in località Peschiera, affidata al Gruppo Archeologico di Sarteano. Si tratta di resti monumentali in opus reticolatum, probabilmente riferibili a terme di età romanoimperiale. L'intera ripulitura dell'area, già concordata con la Soprintendenza Archeologica della Toscana, è stata preceduta da una serie di rilievi compiuti dall'Insegnamento di Restauro della Facoltà di Architettura

dell'Università di Firenze.

Anche in questo caso l'Amministrazione Comunale si è fatta carico dell'organizzazione logistica, ospitando coloro che dovevano eseguire i rilievi. Insieme verrà presentato anche un progetto di restauro per l'intero complesso, che costituisce uno dei più importanti siti archeologici della

(da CITTA' VAL DI CHIANA)

Valdichiana meridionale.

Il maestro Brigidi è davvero "nato" per la banda

Il maestro Brigidi è nato per la "Banda"

Suona la "Banda" ed è subito festa. E così è stato sabato in occasione del tradizionale concerto in Piazza Salimbeni, tenuto dalla "Banda Città del Palio".

Nel processo di rinnovamento dei programmi caparbiamente voluto dal nuovo direttore maestro Luciano Brigidi, abbiamo notato l'esecuzione della sinfonia dall'opera "La Forza del Destino" di Verdi, rimasta nel cassetto pr tanti anni ed ora eseguita con impegno e con soddisfacente risultato.

Inoltre una marcia sinfonica composta dallo stesso Brigidi ha tenuto intressato l'uditorio raccogliendo alla fine tanti meritati applausi. e qui vogliamo una considerazione: se il maestro Brigidi compone musica per banda, significa che insieme alla dichiarata passione per questo genere di musica ha pure una spiccata predisposizione per la musica bandistica dal che è possibile rilevare che a dirigere la banda cittadina abbiamo finalmente la persona giusta in grado di garantire un promettente futuro all'importante istituzione senese.

L'attività prosegue con molto entusiasmo e tra poco più di una settimana ascolteremo di nuovo la "Banda Città del Palio" nella piazza del Campo, impegnata nel concerto dedicato al Palio di luglio.

Un appuntamento tradizionale al quale non mancherà, come sempre, il sostengo di un pubblico caloroso e che non rimpiangerà di essere stato presen-

(dal CORRIERE DI SIENA)

Voltinuovi (dal CORRIERE DI SIENA) per il Saracino

Si svolge il 15 agosto, ma il paese sta già vivendo l'atmosfera magica di questa antica festa

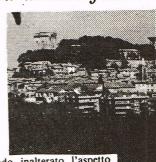
Si rinnovano fantini e capitani. Atteso il duello con il ''re'' Mazzuoli

SARTEANO. Fervono i preparativi per la Giostra del Saracino. E' sensazione di vibrante arcana magia assistere tra lo sfolgorio di costumi, il suono ritmato di tamburi e il galoppo di cavalli, alla Giostra del Saracino di Sarteano. Sulla comunità sarteanese incombe l'appuntamento del 15 agosto con la sesta edizione di questa ritrovata tradizione popolare che perde nella notte dei tempi le sue origini. Anticamente, il giorno esatto dedicato alla Gio-

stra del Saracino coincideva con la festa di S.Rocco del 16 agosto. I cavalieri giostravano in nome delle compagnie Laicali e Chiese (non parrocchiali). In seguito, dalla fine del 1700, per tutto il 1800 e per i primi decenni del 1900, i cavalieri gareggiavano a titolo personale, assumendo nomi tipici come Cavaliere del Monte, della Penna, del Montone, del Sole, della Luna. Nel 1933 la Giostra fu interamente ristrutturata, si istituirono le cinque attuali con-

trade corrispondenti alle parrocchie, si assegnarono i colori ancora oggi mantenuti. I cavalieri correvano allora in nome delle contrade, il Saracino recava nello scudo un tabellone di punteggio al posto dell'anello che fu introdotto nel 1937. Do-

po la sospensione del periodo bellico, la Giostra fu ripresa nel 1947, alle contrade furono assegnati i nomi dei rioni furono attribuiti, ad opera dello storico locale Bandini anche i relativi distintivi araldici. mentre furono confermati i colori che vennero a far parte oltre che delle bandiere anche dei costumi dei figuranti in stile del secolo XVI. La data venne fissata definitivamente il 15 agosto, si giostrava nella piazza fino ai primi anni del 1950 poi la Giostra si sposto al campo sportivo, oggi occupato dalle scuole ed infine il ritorno nella piazza. Nel 1982, infine la ripresa della manifestazione.



Rimanendo inalterato l'aspetto folcloristico, l'edizione 1987

della Giostra del Saracino presenterà una carrellata di nuovi personaggi quali fantini e capitani. L'aspetto emotivo e lo spirito contradaiolo è invece stimolato dall'avvincente lotta contro il Buratto ma in modo particolare dal duello contro il "re della piazza", quel Mazzuoli Loredano che per tre anni consecutivi è riuscito a vincere l'ambita sfida regalando alla contrada di Sant'Andrea i drappi della vittoria.

Dino Chechi

(dal CORRIERE DI SIENA)

Approvato il completamento dal Consiglio Comunale di Sarteano

Via al progetto del cimitero

Verranno costruiti nuovi loculi rispettando gli aspetti paesaggistici

SARTEANO. E' stato approvato dal Consiglio Comunale di Sarteano il progetto di completamento del cimitero comunale del Capoluogo che prevede un impegno di spesa di circa 900 milioni. L'opera che verrà realizzata in vari lotti tende a configurare il futuro sviluppo del cimitero, garantendone, al contempo, la possibilità di realizzazione per parti successive. Il progetto infatti si articola su due livelli: il progetto generale, che configura lo sviluppo complessivo del cimitero e consentirà la realizzazione di 890 loculi e 608 ossari, ed il progetto esecutivo del primo lotto che prevede 160 loculi e 64

ossari. Il_progetto di completa-

mento del cimitero comunale è stato redatto sulla base di alcuni aspetti che sono prioritari. La necessità di far fronte alla continue richieste di nuovi loculi ha indotto gli amministratori ad una progettazione di un piano di sviluppo pluriennale che possa garantire contemporaneamente una espansione ordinata, progressiva e non contraddittoria, sia con le caratteristiche architettoniche delle preesistenti che con le caratteristiche ambientali e paesaggistiche della zona.

La scelta di un impianto tipologico fortemente caratterizzato come quello del chiostro, ha consentito il raggiungimento del primo obbiettivo, permettendo di rimandare alla scelte morfologiche e strutturali la ricerca di soluzioni idonee a garantire la modalità e integrabilità delle

Nel contempo è stato operato per il raggiungimento di un idoneo ambientali del nuovo manufatto ricreando immagini analoghe alla preesistenti sia per tipologia che per morfologia, sia per l'uso dei materiali. Il progetto verrà realizzato all'interno dell'area individuata dal vecchio cimitero e dall'ultimo gruppo di loculi prevedendo la demolizione dell'attuale muro di recinzione sul lato posteriore del cimitero esistente che consentirà la edificazione del lato ovest del chistro lasciando inal-

terate le alberature presenti. Il "'Campo Santo" previsto all'interno del chiostro sarà realizzato rispetto al piano del portico e della galleria e diviso da tre vialetti imbrecciati. Opere di ristrutturazione saranno effettuate anche nella chiesetta del vecchio cimitero pur rimanendo fissi i principali elementi dimensionali. E' indispensabile comunque guardare anche al di fuori del capoluogo per ridare aspetto decente ad altri luoghi di riposo eterno che il territorio di Sarteano presenta e purtroppo in stato di semiabbandono.

Dino Chechi

al sindaco (dal CORRIERE DI SIENA) a parola

per la maggior parte buone. Lavoriamo per lo sviluppo" Stefano Paolucci, in carica da due anni e mezzo circa: "In questo periodo di cose se ne sono fatte e credo

sportivi e di illuminazione L'attenzione sugli impianti progetti del primo cittadii

le difficoltà maggiori incontra-Data la tua giovane età quali to tracciare con lui un primo suo mandato.

cio-economico di un paese". de lavorare per lo sviluppo so-"Non ho trovato nessuna diffi-

puoi tirare le prime somme?
"Il programma elettorale che Un programma elettorale ambidopo due anni e mezzo

servito dal gas metano), la rirealtà in poco più di un anno (tutto il paese è già infatti me il nostro ma che è divenuta punti come per esempio la me sto scorcio di legislatura posso zioso ma necessario, dopo quecittadinanza e quindi non ambiche risponde alle richieste della ci siamo dati è un programma munale che sembrava una meta Palazzo Comunale con annesso strutturazione ed il restauro del anizzazione del territorio cosoddisfatto per alcuni

impegnando in maniera deter-minante molte risorse comunali, in questo breve periodo l'Ammunale. Mi sembra quindi che anche al contributo dato dal fondo di sviluppo del Monte nell'ex tipografia, la realizzaziogià in cantiere la realizzazione della sala polivalente comunale ministrazione comunale sia stapliamento dell'Antiquarium codei Paschi e il restauro ed amne della zona artigianale grazie ma credo che ne valga la pena

ta tutt'altro che ferma". Nell'immediato futuro d'intervento futuro . quali saranno

turistico come Sarteano e tutto ciò che potra incrementare e favorire lo sviluppo economico del paese". comunali, lo studio e la realizzazione di un impianto di illuoltre al completamento dei ad un paese ad alto flusso minazione pubblica pù consona vori già in cantiere, la realizza-"Le priorità per il futuro sono progetto di risanaimpianti sportivi

lavoro e reciproco rispetto nel comune interesse di rilancio del con l'opposizione in Consiglio comunale sembra di proficuo Il rapporto della maggioranza con l'opposizione in Consiglio paese, quanto ti ha avvantag-

spetto che esiste tra la maggio-ranza e la minoranza consiliare, di voler fare per Sarteano, e senz'altro giovato, non ad base di una volontà comune atteggiamento che credo sia alla giovi ad una corretta e spedita vantaggiare me come persona uppo del tessuto sociale sarteapolitica di rinnovamento e sviesponente della maggioranma credo sia giovato e

per l'occupazione giovanile? Quali interventi previsti

delle risposte concrete per la soluzione del problema". ta la nostra penisola, per Sartemale che purtroppo affligge tutcampo turistico? vo decollo della comunità in comune accordo per un definitito, a quando un lavoro di Sarteano e Società Bagno Santuristico del paese possa dare zona artigiana e lo sviluppo ano spero che il decollo della 'L'occupazione giovanile è un

è impegnata per cercare di sti-molare la Soc. Bagno Santo decisa nel campo turistico-terad applicarsi in maniera "L'Amministrazione da sempre

Lucia, spesso ci sostituiamo ad altri nel dover effettuare questo terapeutiche delle sorgenti di S sfruttando le notevoli capacità quell'intervento per la tutela

da chi è titolare della concessio-ne di sfruttamento di tali acdel bacino idro-termale, spero che nel futuro queste esigenze vengano sentite con forza anche

tive per il futuro di Sarteano? della convenzione per la zona artigiana aprono nuove prospetaccennavo poco

sviluppo della zona artigiana e quindi si adoperera per il sario anche un altro intervento questione richiedendo se necesdecollo definitivo dell'area l'Amministrazione crede ad uno

se una proposta del genere mi venisse fatta nelle condizioni

legislatura, non posso quindi fare previsioni per allora, ma

biare da qui

po del Monte, per quanto ri-guarda il metano sta nella voenergetica a basso costo come in maniera adeguata una fonte lontà degli utenti saper struttare del fondo economico di svilup-

didatura saresti propenso ad ac-Se al termine del mandato ti venisse offerta di nuovo la can-'Molte cose potrebbero cam-

> (foto Trombesi) Stefano Paolucci di Sarteano

odierne credo che valutando atmunale ha in programma intergrado, l'Amministrazione co-Un centro storico in netto dedarei una risposta positiva". venti di ripristino e salvaguar-

valorizzino con la loro presenze da parti di enti o privati che storici) sono auspicabili anche regionale salvaguardia dei centri regolatore in base alla tutela (vedi varianti del centro storico sart-eanese, nistrazione ha già affidato a li da riempire, la nostra Ammizona si stanno spopolando e altri interventi oltre quelli Regione Toscana del ripristino dio peraltro finanziato dalla professionisti del ramo lo stulascia dietro sé dei vuoti difficispesso questa fuga dal vecchio "I centri storici della nostra

al problema della viabilità? Quali rimedi si cerca di trovare e le varie attività il centro stori-

"La variante generale al piano tare in maniera rapida il proma, si tratta dunque di affrondare ampie risposte al proble-Consiglio comunale credo possa

UN ALTRO PROBLEMA DI TUTTI LA SCUOLA DI CATECHISMO

Il 31 Maggio si è chiuso l'anno catachistico 1986 - 87. Parlare nel pieno dell'estate che vuol dire ferie sia pure non per tutti, è anacronistico, fuori tempo. Invece è bene accennare ad un secondo problema che condizionerà il prossimo anno catechistico: il problema dei catechisti e quello delle attrezzature e sussidi (tavole e sedie).

Li poniamo ambedue all'attenzione di tutti perchè problemi che interessano tutti e non solo gli addetti ai lavori o alle famiglie con figli di età scolare.

Non c'è proprio tra i giodisponibile per prepararsi ed avviarsi a questo ministero di

-Non fare rumore, non vedi che il nonno sta aiutando il babbo a fare

vani e i meno giovani di Sarteano II bambino che gioca mentre gli adulti fanno i suoi compiti è incosciente o furbo? qualcuno disposto a rendersi Oppure la figura peggiore la fanno proprio il nonno e il babbo? E nelle nostre parrocchie non avviene forse la stessa cosa quando i preti svolgono mansioni che toccherebbero ai laici?

catechista, a questa carità più preziosa di quella fatta di cose o denari o altri servizi? Eppure sono anch'essi cristiani, cresimati e Chiesa.

i tuoi compiti?

Non è davvero possibile che la nostra comunità possa avvertire, sentire la responsabilità della catechesi dal primo anno di scuola di scuola elementare in poi?

Se non tutti almeno molti disposti a dare una mano, un contributo per rendere possibile, comoda di mezzi e così più efficace la scuola di catechismo?



Ai primi di Settembre... ripartiremo. C'è posto per tutti per conoscere, apprezzare, onorare ed amare don Bosco celebrando il centenario della sua morte (1988).

Anche noi di Sarteano siamo in debito con Lui. Da 57 anni le "sue" suore sono tra noi a lavorare e a servire.

A Settembre 20 anni della Croce sul Cetona LI DOBBIAMO RICORDARE

Problema di tutti

dal I5 al 3I maggio u.s. è stata a disposizione nel= la chiesa di sen Francesco UNA MOSTRA VOCAZIONALE. Richiami, proposte, per i

Richiami, proposte, per 1 g-iovani soprattutto, per guardare alla vita:

- -dalla parte di Dio che ha un suo disegno per la vita di ogni singola sua creatu= ra;
- dalla parte degli altri che nei nostri confronti e in luce evangelica, hanno esi= genze ed attese da vantare Era una provocazione anche per gli adulti:per rivedere le proprie scelte di vita, ma anche per ricordare loro la loro responsabilità di adulti per scelte umane one ste e cristiane autentiche dei ragazzi e dei giovani. quanti hanno avuto volontà, tempo e coraggio di"legge= re"questa mostra vocaziona le? Sara riproposta, più agli

adulti che ai giovani, ap=



pena possibile.

Chiesa di S. Lorenzo

Orario sante Messe festive: ore 11,30

nel mese di agosto: Domenica 9, 16 e 23 ore 9,30 e 11,30

Sabato 15: ASSUNZIONE DI MARIA: ore 9,30, 11,30 e 18

Nei giorni feriali:

ore 7 e 18

Ogni vita è vocazione!

E' vocazione il mondo che Dio ha creato dal nulla. E' vocazione il soffio vitale che Dio ha impresso in Adamo ed Eva, statue informi, quasi infinite. E' vocazione la chiamata

E' vocazione la missione dei profe i porta ci di Dio, è vocazione la missione diberatrice di Mos

Dio ha dato una vocazi ne partico a e al popolo ebreo. Giovanni da tista ha pre parato l'orenuta del servo di Javé. Gesù Crista, con la sua ve utar la sel ato l'uomo di tutti i tempi, ridandogli la gioia di chiana e più con il nome di "Padre"

Vocazione è quella di Mari , \ ergine e Madre, vocazione è quella di Cuseppe, uomo giusto, vocazione è quella di gli aposte li pescatori d'uomini.

Vi è la vocazione della Chiesa illa santità. Vi è la vocazione della familia cristiana.

Un bambino, un anziano, un ri gazzo, una ragazza; una donna, un uomo, il Papa, in vesti co, un preteuna suora, un missionario, un papir una valunci ciascuno di essi riceve una chiama a personale da Dio...

C'è poi la vocazione di una pe sona che vive da solo perchè ha scelto di donarsi a l'io e a fratelli.

Vi è la vocazione di chi dedica molto tempo alla preghiera, di chi si done ai poveri, cgli e narginati, di chi so ade sempre, di colu che è in comunione con tutti; di colu che è accogliente ser za pregiudizi, generoso, pove o nel cuore, contento di bene che fanno gli altri.

Vocazione meravigliosa è la pocazione di colui che ama contemplare infini o del mistero di Dio, ricco di misericordia verso l'aomo, gloria del Dio vivente. Vocazione alla fedeltà è quella di chi cammina sempre sulla via del bene, senza mai stancarsi.



Ognuno gestisce la propria vita come meglio crede!